

Proroga e rimodulazione dell'iperammortamento: novità dalla legge di Bilancio 2019

di [Federico Gavioli](#)

Publicato il 20 Febbraio 2019

La legge di Bilancio 2019 prevede che i benefici di iperammortamento si applicano agli investimenti in beni ammortizzabili effettuati entro il 31 dicembre 2019 o entro il 31 dicembre 2020; la maggiorazione del costo (a fini fiscali) è del 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100 % tra i 2,5 milioni e 10 milioni di euro e del 50% se comprensiva tra i 10 e 20 milioni di euro

La legge di Bilancio 2019, affrontando il tema dell'iperammortamento, prevede che le maggiorazioni 4.0 si applicano agli investimenti in beni effettuati entro il 31 dicembre 2019 o entro il 31 dicembre 2020; la maggiorazione del costo è del 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100 % tra i 2,5 milioni e 10 milioni di euro e del 50% se comprensiva tra i 10 e 20 milioni di euro.

La legge di Bilancio 2019, veicolata nella [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), pubblicata sul S.O. n. 62/L alla G.U. n. 302, del 31 dicembre 2018, all'art. 1, dai commi 60 a 65, prevede la **proroga e rimodulazione del cd. iperammortamento**, che consente di **maggiore il costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale**: innovando la normativa vigente in materia, il beneficio viene concesso in misura differenziata secondo l'importo degli investimenti effettuati.

Sono conseguentemente sterilizzati gli acconti di imposta dovuti per il 2019 e 2020, al fine di non tener conto delle norme agevolative introdotte.

Di seguito **si analizzano le principali novità contenute nella legge di Bilancio 2019** con il supporto dei vari documenti pubblicati dall'Ufficio Studi della Camera dei Deputati e del Senato che hanno accompagnato l'iter di approvazione della citata legge di Bilancio.

La normativa di riferimento sull'istituzione dell'iperammortamento

La **legge di Stabilità 2016** (legge 208 del 28 dicembre 2015, art.1, dai co. 91-97) aveva previsto, ai fini delle imposte sui redditi, a vantaggio dei soggetti titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni, **un ammortamento del 140 per cento** in relazione ai beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

La **legge di Bilancio 2017** (art. 1, co. da 8 a 13, veicolata nella [legge 11 dicembre 2016, n. 232](#)) ha **prorogato l'agevolazione con riferimento alle operazioni effettuate entro il 31 dicembre 2017 ovvero sino al 30 giugno 2018**, a condizione che detti investimenti si riferissero a ordini accettati dal fornitore entro la data del 31 dicembre 2017 e che, entro la medesima data, fosse anche avvenuto il pagamento di acconti in misura non inferiore al 20%.

La legge di Bilancio 2017 ha **introdotto**, inoltre, un **nuovo beneficio riconoscendo per gli investimenti, effettuati entro il 31 dicembre 2017 ovvero sino al 30 giugno 2018**, a condizione che detti investimenti si riferiscano a ordini accettati dal fornitore entro la data del 31 dicembre 2017, **in beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico atti a favorire i processi di trasformazione tecnologica in chiave Industria 4.0** (inclusi nell'allegato A della legge di Bilancio 2017) **una maggiorazione del costo di acquisizione del 150%, consentendo così di ammortizzare un valore pari al 250% del costo di acquisto.**

Va evidenziato che nel corso della conversione in legge del DDL di Bilancio 2017 è stato integrato il predetto Allegato A nella parte relativa ai beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. In particolare, è stato specificato con riferimento alla voce *“macchine per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime”*, che sono ammessi all'agevolazione gli investimenti riguardanti sia le macchine utensili, sia gli impianti per la realizzazione dei prodotti citati.

Inoltre sono introdotte anche le motrici e operatrici per la movimentazione dei pezzi e viene specificato che tra i sistemi dotati di riconoscimento dei pezzi sono ammessi anche quelli meccatronici. Infine, con riferimento ai sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, si tiene conto, oltre c

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento